



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI- Ambito territoriale Grosseto



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Leopoldo II di Lorena"
FOLLONICA

Scuola secondaria di 1[^] grado
"Arrigo Bugiani"

Statuto degli studenti e delle studentesse

aa.ss. 2020/21 – 2021/22 – 2022/23

Delibera del Consiglio di Istituto del 26 ottobre 2020

Il presente regolamento

- **viene redatto in conformità alla normativa vigente e ne assume i principi come elementi imprescindibili**
- **prevede, nella sua applicazione, il pieno rispetto della normativa relativa all'emergenza COVID**

Le condizioni del presente Regolamento saranno da considerarsi modificate qualora fossero modificate le normative vigenti dalle Autorità competenti in relazione all'emergenza Covid-19.

PREMESSA

- La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, alle quali si riconosce il diritto alla riservatezza e all'intimità, quale sia la loro età e condizione, nel rifiuto di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La vita nella scuola ha come suo valore fondante il rispetto dei diritti di tutti, al fine di favorire un sereno sviluppo delle personalità ed un efficiente svolgimento delle attività didattiche.
- La scuola ha tra i suoi principi di azione quello dell'imparzialità, intesa come rispetto assoluto della persona, senza alcuna discriminazione riguardante il sesso, la razza, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psicofisiche e socio-economiche. Dal riconoscimento dell'uguaglianza discende la necessità di adoperarsi, da un lato, nell'eliminazione delle discriminazioni di fatto che non consentono una libera crescita personale e un pieno inserimento umano e sociale, dall'altro di realizzare concrete condizioni che permettano che la parità, formalmente assicurata, sia tradotta in pratica nell'esperienza quotidiana. Nel progetto educativo deve essere offerta la possibilità di percorsi individualizzati e di occasioni per valorizzare sia l'apporto femminile che maschile all'interno dei singoli ambiti disciplinari.
- La comunità scolastica, interagendo con la comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati all'evoluzione delle conoscenze.
- La scuola si impegna a porre in essere le strategie che offrano a tutti gli alunni le opportunità più adatte alla loro integrazione e all'espressione delle proprie abilità quale che sia la loro condizione.
- La scuola offre:
 - a) una specifica programmazione didattica ed iniziative di sostegno per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
 - b) una specifica programmazione didattica ed iniziative di sostegno per gli studenti diversamente abili
 - c) una specifica programmazione didattica ed iniziative di sostegno per gli alunni provenienti da Paesi esteri
 - d) attività extracurricolari, al di fuori dell'orario scolastico, con particolare attenzione a quelle sportive, artistiche, manuali e pratiche.
- La disciplina nella scuola deve essere ispirata a criteri di uniformità pur nella personalizzata e diversa condizione in cui agiscono, pensano e lavorano gli individui.
- I provvedimenti disciplinari avranno finalità educativa e tenderanno a rafforzare il senso di responsabilità e la correttezza dei rapporti.

Art. 1 DIRITTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le aspirazioni personali degli studenti.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente al rispetto e alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti, con le modalità previste dal presente Regolamento di Istituto, attivano con gli studenti e le famiglie un dialogo costruttivo in tema di programmazione, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto in tempi utili ad un'eventuale azione di recupero e ad una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti e/o i loro genitori hanno diritto ad essere informati.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della cultura e della religione della comunità alla quale appartengono. La scuola ne favorisce l'accoglienza e l'integrazione.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico adeguato;
 - b) offerte aggiuntive e integrative anche mediante il sostegno a iniziative liberamente assunte dalle famiglie;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
 - d) salubrità e sicurezza degli ambienti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche diversamente abili;
 - e) disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) attività di educazione alla salute e di sostegno psicologico.
9. La scuola favorirà l'organizzazione di incontri, dibattiti, conferenze, mostre, spettacoli, corsi, concorsi, aventi lo scopo di allargare la prospettiva socio-culturale degli studenti.
10. La scuola garantisce e disciplina l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea dei genitori degli studenti.

Art. 2 DOVERI

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere gli impegni di studio. Le ore di assenza superiori al 25% del curriculum personale rendono nullo l'anno scolastico.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni, coerentemente con i principi esposti nella premessa del presente regolamento.
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
4. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
5. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
6. Gli studenti sono tenuti ad avere un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico e rispettare le comuni norme di igiene atte a favorire una serena convivenza sociale.

Art. 3 INGRESSO - PERMANENZA NELLA SCUOLA - USCITA

Il comportamento degli alunni durante l'ingresso, la permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima deve essere improntato a sani criteri di civile convivenza e tali da consentire il sereno, sicuro ed efficace svolgimento del lavoro scolastico.

1. Gli alunni dovranno avere cura di mantenere puliti gli ambienti in cui permangono (aule, corridoi, laboratori, palestre, bagni, ecc.).
2. La conservazione dei locali e delle attrezzature scolastiche è affidata anche alla responsabilità degli alunni. Coloro che arrecheranno danni saranno tenuti a risarcirli.
3. L'organizzazione oraria è regolata dagli organi competenti di anno in anno
4. Gli alunni, entrati nella scuola al suono della prima campanella, devono recarsi immediatamente nella propria aula dove sono ammessi fino al suono della seconda. Possono entrare anticipatamente a scuola solo gli alunni autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa richiesta effettuata dai genitori sulla base di seri e comprovati motivi.
5. L'orario deve essere rispettato. Gli alunni ritardatari saranno accolti nella scuola e verranno ammessi in classe, ma il ritardo dovrà essere giustificato dalla famiglia.
6. Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori tramite il registro online. La giustificazione dovrà essere effettuata al momento del rientro dello studente a scuola.
7. Dopo 5 giorni di assenza per malattia gli alunni, al rientro, devono presentare il certificato medico, unitamente alla giustificazione
8. In caso di prevedibili e lunghe assenze per motivi familiari la scuola deve essere avvertita. L'assenza oltre i 5 giorni per motivi non di salute, se comunicata preventivamente non prevede, al rientro, la presentazione del certificato medico.
9. Durante il cambio dei professori, tra un'ora e l'altra, gli alunni devono rimanere in aula.
10. Per eventuali spostamenti gli alunni devono attendere in aula gli insegnanti o i collaboratori scolastici; in ogni caso gli alunni devono essere accompagnati nelle aule prima o dopo l'eventuale sosta per la ricreazione.
11. La ricreazione viene effettuata dai ragazzi in aula e gli alunni potranno recarsi in bagno chiedendo il permesso al docente in numero max di due maschi e due femmine per evitare affollamento nei bagni che non ne consentirebbero comunque l'uso
12. Non è consentito alle famiglie consegnare direttamente agli alunni colazioni o oggetti di uso didattico durante la loro permanenza a scuola.
13. L'uscita degli alunni dalla scuola dovrà avvenire sotto la sorveglianza degli insegnanti dell'ultima ora e dei collaboratori scolastici. I docenti al suono della campanella accompagneranno la classe all'uscita indicata dall'inizio dell'anno e gli alunni usciranno dalla propria classe in modo ordinato mantenendosi nel proprio gruppo classe. Possono uscire anticipatamente da scuola solo gli alunni autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa richiesta effettuata dai genitori sulla base di seri e comprovati motivi.
14. L'uscita degli alunni è regolamentata secondo i criteri riportati nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
15. Le entrate e le uscite fuori orario devono essere limitate ai casi strettamente necessari. Gli alunni potranno uscire da scuola soltanto con il permesso del Dirigente, del suo Vicario, o del docente di classe rilasciato per scritto, su richiesta di persona esercente la patria potestà e in presenza della stessa. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe dal docente in servizio nella classe stessa.
16. Gli allievi che frequentano le lezioni pomeridiane devono aspettare il suono della campanella per entrare nell'edificio scolastico.
17. Durante le attività di ampliamento dell'offerta formativa programmate dalla scuola nelle ore extracurricolari (laboratori, attività sportive, attività di recupero, ecc.), i viaggi di istruzione, le visite guidate, gli alunni sono tenuti ad osservare le norme di comportamento stabilite dal presente regolamento, attinenti alla correttezza dei rapporti interpersonali ed al rispetto delle strutture e delle cose. L'inosservanza è sanzionata a norma di regolamento.
18. Per tutte le attività è prevista l'autorizzazione da parte delle famiglie; per quanto riguarda le uscite nell'ambito del territorio urbano in orario curricolari è richiesta autorizzazione ai genitori valida per l'intero anno scolastico.
19. E' vietato l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione. Eventuali esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie di particolare urgenza o gravità potranno essere soddisfatte previa autorizzazione del docente. I cellulari e altri dispositivi elettronici utilizzati in modo improprio saranno ritirati dal docente e riconsegnati ad un genitore.

20. E' proibito portare a scuola oggetti, anche potenzialmente pericolosi(taglierini, forbici a punta, ecc.) ,che non abbiano niente a che fare con il materiale didattico. E' altresì proibito portare a scuola oggetti di valore.
21. Gli alunni dovranno presentare a scuola la firma di presa visione di qualsiasi comunicazione dettata il giorno dopo la dettatura. Dovranno portare a scuola eventuale ricevute firmate dal genitore il giorno dopo la consegna.
22. E' proibita per chiunque la diffusione di scritti di qualunque natura (volantini, ciclostilati, stampati, manifesti, ecc.) senza averne avuta autorizzazione dal Dirigente.
23. È vietata nella Scuola ogni forma di commercio e ogni azione per favorirlo, salvo il parere del Consiglio di Istituto.

Art. 4 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Vista l'importanza del Patto di Corresponsabilità Educativa definito dal DPR 235/07 e in riferimento alle Linee di Indirizzo" del 15 marzo 2007, citate in premessa , si riporta quanto segue: *"[...] Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione necessaria per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo. Le famiglie, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei "diritti-doveri" dei genitori verso la scuola, si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e subiscano, di conseguenza, anche una sanzione di carattere pecuniario."*

I rapporti scuola – famiglia sono, quindi regolati dal Patto di Corresponsabilità (Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente Regolamento).

È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche l'Istituto pone in essere iniziative idonee per le attività di accoglienza dei nuovi studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

Si fa presente che:

1. Le comunicazioni alle famiglie si attuano tramite registro elettronico, diario scolastico, email, lettera o comunicazione scritta o telefonica. Le comunicazioni della Scuola alle famiglie devono essere firmate dai genitori.
2. La scheda di valutazione intermedia è pubblicata sul registro elettronico
3. La scheda di valutazione finale è pubblicata sul registro elettronico e consegnata ad un genitore o a chi eserciti la patria potestà, dopo la fine dell'anno scolastico, in data da stabilirsi annualmente.
4. Le assemblee richieste dai genitori con precise motivazioni e la partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Classe avvengono con modalità definite di volta in volta.

Art. 5 SCIOPERO DEL PERSONALE

1. Almeno cinque giorni prima dello sciopero è comunicata alle famiglie degli alunni la data dello sciopero medesimo.
2. Per gli alunni che entrano a scuola sono garantite le forme di vigilanza e assistenza secondo la normativa vigente. L'organizzazione del servizio (numero delle ore, orario di entrata e d'uscita) è comunicata la mattina stessa, una volta constatato il numero del personale presente in servizio.
3. Gli alunni assenti il giorno dello sciopero devono presentare al rientro una giustificazione.
4. Per tutte le modalità di attuazione dello sciopero non menzionate nel presente articolo si fa riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo di categoria e dalla contrattazione di Istituto.

Art. 6 PUBBLICIZZAZIONE E ACCESSO AGLI ATTI DELLA SCUOLA

1. P.T.O.F, RAV, esperienze di progettazione didattica e gli altri atti fondamentali della Scuola sono resi pubblici mediante il sito web della Scuola.
2. L'accesso agli atti della Scuola è consentito a chi ne abbia interesse e diritto e di essi potrà farsi copia, su specifica richiesta, se ciò non contrasta con le disposizioni di legge vigenti.

Art. 7 SALUTE E SICUREZZA

1. L'attuazione delle finalità educative si realizza attraverso l'acquisizione di consapevolezza e l'assunzione di comportamenti che abbiano presente la tutela della salute, in base a quanto previsto dal D. Lgs 81/08 e successive integrazioni e modifiche e a quanto richiesto dalla normativa relativa all'emergenza COVID 19
2. L'Istituzione ha l'obbligo di porre in essere le attività che consentano il raggiungimento delle finalità.

Art. 8 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - NORME E SANZIONI DISCIPLINARI

Norme generali

- La valutazione del comportamento è effettuata con l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. La votazione del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, se inferiore a sei decimi determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo
- Tutte le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità nonché, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e del conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica

Tipo di sanzioni

- Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali. In caso di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione di grado superiore.
 - (A) richiamo verbale (da parte dei docenti)
 - (A) ammonizione (da parte dei docenti) scritta sul diario e/o sul registro di classe
 - (B) richiamo verbale (da parte del dirigente scolastico)
 - (B) ammonizione (da parte del dirigente scolastico) scritta sul registro di classe

N.B. L'ammonizione scritta sia da parte dei docenti, sia da parte del dirigente scolastico può comportare anche una eventuale convocazione dei genitori

 - (C) allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) disposto dal dirigente scolastico su delibera del Consiglio di Classe, convocato, anche in seduta straordinaria, nella sua composizione allargata a tutti i suoi componenti; o del Consiglio di Istituto in relazione alla gravità della sanzione. Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica e per preparare il rientro a scuola
 - (D) risarcimento del danno, per mancanze che determinano danni al patrimonio scolastico o privato per i quali è individuata la responsabilità

COMPORAMENTI	TIPI DI INTERVENTO O SANZIONI	ORGANI COMPETENTI	GRAVI INFRAZIONI REITERATE
1. Frequenza - Frequenza irregolare - Assenze ingiustificate	Contatto con la famiglia	Consiglio di Classe (coordinatore)	
2. Mancata presentazione della giustificazione nei termini previsti: - Mancanza di giustificazione anche nel secondo giorno del rientro - Mancata presentazione del certificato medico	Il terzo giorno l'alunno entrerà accompagnato da un genitore assente il genitore, la segreteria chiamerà con immediatezza la famiglia.	Insegnante della prima ora	
3. Impegno discontinuo	Contatto con la famiglia	Consiglio di Classe (coordinatore)	
4. Negligenza abituale - nel portare il materiale di lavoro - nell'assolvere gli incarichi assunti - nel rispettare gli orari	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo al senso di responsabilità • Ammonizione scritta sul diario personale e/o sul registro di classe 	Insegnante che rileva la mancanza	
5. Disturbo del regolare svolgimento della vita scolastica - interruzioni inopportune - comportamento che determina l'interruzione delle lezioni - irrequietezza eccessiva - turpiloquio - linguaggio blasfemo	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo al senso di responsabilità. • Ammonizione scritta nel diario personale e/o nel registro di classe • Permanenza in classe durante la ricreazione (può riguardare il singolo, più alunni, la classe intera) 	Insegnante che rileva la mancanza	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione scritta alla famiglia - Sospensione dalle lezioni* (organo competente: Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Dirigente)
6. Uso del cellulare o altro dispositivo elettronico	<ul style="list-style-type: none"> • Ritiro e consegna diretta al genitore ** 	Insegnante che rileva la mancanza	La consegna diretta sarà effettuata dal Dirigente o suo delegato
7. Danni a persone o cose: - percosse e scherzi di mano - danni al materiale didattico, a suppellettili, macchinari ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo • Ammonizione scritta nel diario personale e/o nel registro di classe • Convocazione famiglia con colloquio. • Intervento educativo • Riparazione e/o risarcimento del danno 	Insegnante che rileva la mancanza Consiglio di Classe Dirigente	Sospensione dalle lezioni* (organo competente: Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Dirigente).

COMPORAMENTI	TIPI DI INTERVENTO O SANZIONI	ORGANI COMPETENTI	GRAVI INFRAZIONI REITERATE
8. Comportamenti esibizionistici e/o apertamente provocatori Trascuratezza nell'igiene o abbigliamento inadeguato	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo • Ammonizione scritta nel diario personale e/o nel registro di classe • Convocazione famiglia con colloquio. • Lezione di educazione alla salute e all'igiene 	Insegnante che rileva la mancanza Consiglio di Classe	<i>Sospensione dalle lezioni*</i> <i>(organo competente: Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Dirigente).</i>
9. Offesa alla dignità della persona : - gesti e/o parole di dileggio - parole di offesa a gruppi di appartenenza culturale, etnico, religioso, etc. - minacce	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo. • Ammonizione scritta sul diario personale e/o sul registro • Convocazione famiglia con colloquio. • Lezioni che favoriscono l'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi degli altri 	Insegnante che rileva la mancanza Consiglio di Classe	<i>Sospensione dalle lezioni*</i> <i>(organo competente: Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Dirigente).</i>
10. Reati	Si fa riferimento all'art. 4 del DPR 235/07	Consiglio di Classe e Dirigente	
11. Tutte le sanzioni previste nel presente regolamento si intendono valide anche nel periodo dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicate anche ai candidati esterni.			
* Verrà valutata la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da un particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, l'allontanamento può essere superiore ai 15 giorni o può prevedere l'esclusione dallo scrutinio finale ** Le apparecchiature elettroniche vengono sequestrate e l'ufficio garantisce la riservatezza dei dati eventualmente contenuti nelle memorie interne delle apparecchiature			

Art. 9 DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella Didattica a distanza e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Gli studenti e le famiglie, in particolare, dovranno impegnarsi a:

- consultare quotidianamente il registro elettronico;
- frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e non utilizzare i servizi offerti in modo improprio e per fini diversi da quelli didattici della scuola;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme;
- non consentire, nel corso delle video lezioni, l'interferenza, da parte di terze persone;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e con i compagni, registrazioni, screenshot o fotografie relative alle lezioni a distanza;

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe, pertanto gli studenti dovranno:

- rispettare gli orari indicati dal docente (sia in entrata che in uscita)
- farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato;
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo;
- rispettare con puntualità le consegne del docente.
- nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici, come connessioni, che per altri motivi, es. salute) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

Art. 10 NORME DI COMPORTAMENTO – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli studenti dovranno rigorosamente attenersi alle seguenti norme nel corso delle attività di DDI e le corrispondenti sanzioni in cui gli stessi incorreranno in caso di violazione:

ARTICOLI	NORMA	SANZIONE
Art.1	Non divulgare la password con cui si accede alla piattaforma Gsuite.	Sospensione 1/3 giorni
Art.2	Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.3	Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.4	Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.	Sospensione 1/3 giorni
Art.5	Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico, se reiterate, sospensione 1/3 giorni
Art.6	Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere.	
Art.7	Cliccare su partecipa alla lezione con massimo di 5 min di ritardo.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.8	Rispettare sempre le indicazioni del docente.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.9	Il Docente disattiverà il microfono a tutti, ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il microfono	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.10	Durante le lezioni utilizzare un linguaggio consono.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.11	Evitare inquadrature diverse dal volto.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.12	Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe.	Sospensione 1/3 giorni
Art.13	Non registrare né divulgare la lezione “live” al di fuori del gruppo-classe.	Sospensione 3/6 giorni
Art.14	Durante le lezioni sincrone evitare di pranzare o fare colazione.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico
Art.15	Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro elettronico

Procedimento Disciplinare

- Le sanzioni di tipo A sono inflitte dai docenti. Le ammonizioni scritte sul registro di classe devono essere comunicate per iscritto, tramite diario/registro elettronico, alle famiglie che hanno l'obbligo di vistare l'avviso. Dei provvedimenti più gravi dovrà essere informato il Dirigente Scolastico. Se il docente lo ritiene utile può chiedere la convocazione della famiglia dopo aver avuto l'approvazione da parte del Dirigente Scolastico.
- Le sanzioni di tipo B vengono irrogate dal Dirigente Scolastico per episodi di una certa gravità di cui ha conoscenza diretta oppure ne è stato informato da uno o più docenti, dal personale ATA, ecc.
- La sanzione di tipo C viene disposta dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe. L'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni è disposto dal Consiglio di Istituto.

Occorre tenere presente i seguenti aspetti:

- L'allontanamento dalla comunità scolastica, per gravi e reiterate infrazioni, di norma non può essere superiore ai 15 giorni. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, l'allontanamento può essere superiore ai 15 giorni e può prevedere l'esclusione dallo scrutinio finale
- Deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e la sua famiglia per preparare il rientro a scuola.
- Nei casi previsti dall'art. 4 comma 10 del D.P.R. n°249/98, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Norme di ordine generale riferite alle modalità di conduzione del procedimento disciplinare:

- In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.
- Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto.
- L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli (solo in caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola).
- Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

Art. 11 IMPUGNAZIONI

1. La materia relativa alle impugnazioni è regolata dall'art.5 del DPR 249/98 e dalle modifiche previste dall'art.2 del DPR235/07 e dalla nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008
2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.
3. Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni del regolamento (statuto delle studentesse e degli studenti) previsto dal D.P.R.24/06/1998 n. 249 e integrato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235 dalla nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008

Art. 12 ORGANO DI GARANZIA

1. L'organo di garanzia interno alla scuola è composto da 2 docenti e da 2 rappresentanti eletti dai genitori designati dal Consiglio di Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico
2. Il Consiglio di Istituto elegge al suo interno i membri componenti l'organo di garanzia e i membri supplenti per casi di incompatibilità o di dovere di astensione
3. Gli eletti non devono far parte del Consiglio di Classe che ha inflitto la sanzione né della famiglia dell'alunno a cui è stata comminata.

4. L'organo di garanzia resta in carica per tre anni scolastici.
5. I compiti dell'organo di garanzia sono definiti dall'art. 5 del DPR 249/98 e dalle modifiche previste dall'art.2 del DPR235/07 e dalla nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008

Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento ha validità tre anni (aa.ss. 2020/21 – 2021/2022 – 2022/2023), salvo motivate necessità di effettuare modifiche

Al Dirigente Scolastico
I.C. "Leopoldo II di Lorena"
Follonica

Oggetto: richiesta uscita autonoma alunno

1 sottoscritt _____, nat_ _____
a _____, il _____ esercente la potestà genitoriale sull'alunn_ _____
_____, nato a _____,
il _____, frequentante la classe _____ sez. _____ della Scuola Secondaria di 1^ grado
"A. Bugiani"

VISTI gli artt. 2043,2048 2047 del Codice Civile

VISTO l'art.61 della L.312/1980

VISTO l'art. 591 del C.P.

VISTO l'art.19 bis del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n.148 convertito con modificazioni dalla L. 4
dicembre 2017, n. 172 (in GU 05/12/2017, n. 284)

Essendo consapevole che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile

DICHIARA

- a) di provvedere personalmente a prelevare _1_ figli_ all'uscita della scuola
- b) di delegare al ritiro del__ figli_ all'uscita della scuola il maggiorenne sig. _____
_____, identificato con il seguente documento _____
rilasciato da _____ il _____ (si allega
fotocopia del documento)

oppure

DICHIARA

- c)
- di essere nell'impossibilità di garantire all'uscita da scuola, al termine delle lezioni come da D.L. 148/2017 art. 19 bis, la presenza dei genitori o di altro soggetto maggiorenne;
 - di aver valutato le caratteristiche del percorso casa – scuola e che il minore lo conosce e lo ha già percorso autonomamente
- Nello specifico l'itinerario sarà il seguente: dal Plesso Scolastico a _____

e che il percorso sarà effettuato utilizzando il seguente mezzo:

- a piedi
- in bicicletta
- con i mezzi pubblici

- di aver dato chiare istruzioni affinché il minore rientri direttamente al domicilio sopra descritto;
- di aver valutato la capacità di autonomia, le caratteristiche e il comportamento abituale del __ propri_ figli_;
- di essere disposto a collaborare con la scuola per ogni iniziativa di tutela e prevenzione e di esercitare un continuo controllo sul minore;
- nel caso di utilizzo del trasporto scolastico di esonerare dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nella discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata e al ritorno dalle attività scolastiche e nel tragitto dall'uscita di scuola al mezzo di trasporto e viceversa.

CHIEDE

che _l_ figli_ possa essere autorizzat_ ad uscire autonomamente, senza la presenza di accompagnatori.

SI IMPEGNA

- a controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del __ propr_ figli_ per evitare eventuali pericoli;
- ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza si modifichino;
- a ritirare personalmente il minore su eventuale richiesta della Scuola e nel caso insorgano motivi di insicurezza;
- a ricordare costantemente al minore la necessità di corretti comportamenti ed atteggiamenti ed il rispetto del codice della strada.

Alla luce delle considerazioni esposte, la presenta domanda si intende accolta qualora non intercorrano specifiche comunicazioni dalla scuola .

Il presente provvedimento di autorizzazione, adottato dal Dirigente Scolastico, potrà essere revocato con atto motivato, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

Firma dell'interessato (1)

Firma dell'interessato (2)

Nel caso di firma di un solo genitore

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/ richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 338 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma

Follonica, _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI- Ambito territoriale Grosseto



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Leopoldo II di Lorena"
FOLLONICA

Scuola Secondaria di 1[^] grado
"Arrigo Bugiani"

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(art. 3 D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007
nota n.3602/PO del 31 luglio 2008)

integrato con le indicazioni relative al contrasto della diffusione COVID 19

Costituisce
La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola

Coinvolge
Docenti Genitori Studenti/Studentesse Organi Collegiali Enti che collaborano con la scuola

Impegna
Docenti Genitori Studenti/Studentesse

L'umanità si promuove attraverso un percorso armonico in cui la collaborazione di ciascuno, secondo le proprie possibilità, contribuisce all'emancipazione dei singoli e al progredire della società (G. Colombo, "Sulle regole")

Patto di Corresponsabilità Educativa

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno si impegna a
Offerta Formativa	Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti	Condividere l'offerta formativa ed a sostenere l'Istituto nella realizzazione di questo progetto formativo instaurando un costante dialogo costruttivo	Collaborare alla realizzazione dell'offerta formativa prendendo coscienza dei propri diritti-doveri e condividendo le scelte didattiche ed educative
Relazionalità	Promuovere la creazione di un ambiente sereno Favorire momenti di ascolto e dialogo Creare rapporti interpersonali positivi stabilendo regole certe e condivise	Rispettare le scelte educative e didattiche dell'Istituto riconoscendone la funzione formativa e dando alla scuola la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza al rispetto degli altri e delle cose altrui	Considerare la scuola come un impegno importante per la propria formazione di cittadino Rispettare gli altri e le cose altrui Rispettare e condividere le regole dell'Istituto Accettare le difficoltà degli altri mettendo in atto un atteggiamento cooperativo
Interventi educativi partecipazione	Consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze sociali e comportamentali Mantenere costante contatto con le famiglie tramite avvisi e comunicazioni e coinvolgimenti nelle scelte educative Considerare attentamente le proposte degli studenti e delle studentesse e dei genitori	Prendere atto, firmando, di quanto la scuola comunica Partecipare attivamente alla vita scolastica per instaurare un proficuo rapporto con l'Istituzione Assumere un atteggiamento propositivo	Assumere un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti Riflettere su eventuali annotazioni o sanzioni ricevute Collaborare alla definizione di regole e alla soluzione dei problemi all'interno del gruppo esprimendo il proprio punto di vista ed accettando democraticamente anche il punto di vista degli altri
Interventi Didattici	Favorire l'apprendimento personalizzato e individualizzato rispettando tempi e modi dell'apprendimento di ogni studente realizzando la formazione di piccoli gruppi, attuando la flessibilità didattica, dando a ciascuno la possibilità di recupero e potenziamento delle proprie competenze Attivare tempestivamente la Didattica Integrata	Cooperare con l'istituzione condividendone le strategie di intervento didattico	Partecipare attivamente alle attività organizzate dalla scuola sia in presenza che a distanza, anche al di fuori dell'orario di lezione giornaliera, ritenendole utili per la propria formazione e per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Puntualità	Garantire puntualità e continuità del servizio	Garantire la regolarità della frequenza scolastica Garantire la puntualità Giustificare assenze e ritardi	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni Far prendere visione ai genitori di quanto comunicato dalla scuola

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno si impegna a
Uscita dalla scuola	Effettuare la vigilanza da parte degli insegnanti e dei collaboratori scolastici	Garantire la presenza all'uscita della scuola oppure formulare la richiesta dell'uscita autonoma da scuola del proprio figlio, esprimendo il consenso verso le pratiche e le procedure attivate dalla scuola	Rispettare le regole e mantenere l'ordine Collaborare al rispetto dell'ordine
Compiti	Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine. Correggere i compiti e le prove di verifica in tempi ragionevolmente brevi. Controllare con regolarità i compiti a casa e richiedere i compiti non svolti nella lezione successiva. Mantenere contatti diretti con i genitori qualora gli studenti non svolgano regolarmente i compiti a casa.	Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso. Richiedere ai figli di eseguire regolarmente i compiti assegnati per casa. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo per studiare, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.). Seguire la Didattica Integrata	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con puntualità ed attenzione. Partecipare alla Didattica Integrata
Valutazione	Garantire la trasparenza della valutazione Considerare l'errore come tappa fondamentale nel processo di apprendimento Consegnare i compiti con regolarità riportando una valutazione chiara per l'alunno e il genitore.	Condividere la valutazione dell'insegnante Considerare l'errore come tappa fondamentale nel processo di apprendimento Collaborare con i docenti per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti	Condividere la valutazione dell'insegnante e chiedere spiegazione dei propri errori in caso di ambiguità con un atteggiamento aperto e costruttivo Considerare l'errore come tappa fondamentale del processo di apprendimento ed occasione di riflessione Acquisire capacità di autovalutazione

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, che per l'a.s. 2020-21 corrisponde a **775 ore**. Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche
- adesione a confessioni religiose
- trasferimenti da altra sede o da altro paese (ingressi in corso d'anno)
- viaggi nel paese di origine degli alunni stranieri
- particolari situazioni di disagio familiare e sociale

L'applicazione delle deroghe è stabilita dal Consiglio di Classe.

L'alunno dovrà possedere i requisiti minimi per affrontare la classe successiva.

Le famiglie saranno costantemente avviate in merito alle assenze dei loro figli (registro online).

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

Appendice COVID-19

La scuola si impegna:

- ad adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione. Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e le procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza;
- a fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- ad avvalersi di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di uno studente o di un adulto frequentante l'istituto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La famiglia relativamente alla normativa COVID - 19:

- si impegna a prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e pubblicata dall'istituto e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- dichiara che il figlio/a, convivente all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19 e di informare immediatamente il referente COVID del plesso di eventuali variazioni alle dichiarazioni;
- è consapevole che non deve assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre, tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
- dichiara di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della febbre, con termometro senza contatto, qualora venga richiesto dalla normativa;
- dichiara di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre pari o superiore a 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il personale scolastico provvede all'isolamento immediato del minore, ad informare immediatamente i familiari e ad avviare tutte le procedure di competenza.
- dichiara di recarsi immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, garantendo una costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- dichiara di contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- si impegna a provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano in fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
- si impegna a dotare il proprio figlio/a di mascherina chirurgica monouso da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola;
- si impegna a rispettare orari e percorsi di entrata/uscita, opportunamente predisposti;
- si impegna a far portare dai propri figli a scuola il materiale didattico ordinario;
- si impegna a non recarsi a scuola per futili motivi: in caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i ragazzi possono farne a meno;
- si impegna ad aspettare i propri figli all'esterno della scuola;
- si impegna ad effettuare i colloqui con i docenti a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via e-mail.
- si impegna ad accedere alla segreteria solo previo appuntamento.

Lo studente/ la studentessa si impegna a:

- prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del COVID-19 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;

- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Paola Brunello

Il genitore

Lo studente
